

## Oblivion: «Scegliamo la realtà tra il pulcino Pio e la Ferragni»

### L'INTERVISTA

Dalle tendenze musicali del momento alle serie Tv più blasonate fino ad arrivare alla satira di costume, alla politica e all'attualità. Tutto finisce nello spietato frullatore degli Oblivion, che tornano in scena per questa stagione con il nuovo spettacolo "Tuttorial" ovvero – come recita il sottotitolo – una "Guida contromano alla contemporaneità". Gli "oblivionici" Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarelli sono in tournée da novembre ad aprile e passeranno di frequente a nord-est: dopo il debutto di questa sera al Teatro Verdi di Gorizia, proseguono domani sera a Chioggia, poi a Lendinara, Camposampiero, Noventa Vicentina, Abano Terme, Cordenons e Jesolo nel 2023, per riprendere da gennaio 2024 con Verona, Mestre, Azzano Decimo, Montagnana fino a Trieste in aprile (info myarteven.it).

### Padova

#### Morto Heilbron studioso di Galileo

Lo storico della scienza statunitense John Lewis Heilbron, grande studioso di Galileo Galilei, è morto all'ospedale di Padova all'età di 89 anni. Era professore emerito di storia dell'Università della California a Berkeley e Honorary Fellow del Worcester College di Oxford. Tra i libri di John Lewis Heilbron tradotti in italiano figurano: «Alle origini della fisica moderna» (Il Mulino, 1984), «I dilemmi di Max Planck» (Bollati Boringhieri, 1988), «Il Sole nella Chiesa. Le grandi chiese come osservatori astronomici» (Compositori, 2005) e «Galileo. Scienziato e umanista» (Einaudi 2013).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vagnarelli, perché avete scelto di dedicarvi alla contemporaneità?

«Ci stimolava l'idea di leggere questa epoca così strana e piena di contraddizioni. Considerando la soglia di attenzione molto bassa rispetto alla quantità sconfinata di materiali audiovisivi che ci riempiono occhi e orecchie, abbiamo voluto indagare le storpiature di questo mondo la nostra maniera, ovvero ridendoci sopra tutti assieme. In fondo è anche un modo per esorcizzare le cose più assurde di questo nostro mondo».

E quali sono le cose strane che attraversano lo spettacolo?

«Siamo tutti immersi in una contemporaneità che assomiglia a una playlist su YouTube. Si passa da una lezione sul medioevo di Alessandro Barbero al pulcino Pio, un minuto dopo ci sono immagini drammatiche da Israele e poi arriva la Ferragni con una borsa... si va costantemente di palo in frasca, ma

A TEATRO  
Gli Oblivion che saranno in tournée in molte città del Nordest. Dopo Gorizia, domani sera saranno a Chioggia



«SIAMO TUTTI IMMERSI IN UN CONTEMPORANEO CHE ASSOMIGLIA AD UNA PLAYLIST REALIZZATA SU YOUTUBE»

questo in fin dei conti è quello che a noi piace fare in scena. Abbiamo sempre cercato di spaziare tenendo un piede nel mondo della cultura "alta" e un piede nella cultura pop da bar».

Come si declina tutto questo in chiave musicale?

«È una bella sfida, perché dopo l'esperienza della nostra "Oblivion Rhapsody", chi ci ha visto in scena completamente live senza basi registrate, abbiamo scelto di non abbandonare la versione unplugged. E quindi ci siamo rimessi in gioco, rispolverando vecchie conoscenze e scoprendo cose nuove, dal basso elettrico a nuove percussioni, dai bidoni ai veri tamburi africani. Abbiamo cercato di essere contemporanei anche nella proposta di una musica nuova in scena, una specie di sottofondo inaspettato e più idiota di quello che è il sottofondo del nostro presente».

Più idiota? È davvero possibile superare la realtà?

«Certo è plausibile. Anche perché ci inventiamo una specie di realtà alternativa, un universo parallelo in cui anche i personaggi del passato si trovano ad avere a che fare con i social. E allora Leonardo da Vinci finisce per postare l'uomo vitruviano su Instagram, Galileo Galilei presenta le sue teorie su TikTok e per raccogliere voti Nilde Iotti e Togliatti diventano influencer. Insomma abbiamo giocato sul paradosso distopico. In fondo la realtà alle volte può essere noiosa, ma può rivelarsi attraverso il non-sense».

Giambattista Marchetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA